



Nuovo ospedale, allievi geometri in visita al cantiere

Cinquanta alunni delle scuole superiori, muniti di giubbotto catarifrangente e casco, hanno fatto visita ieri mattina al cantiere della Trucca dove sta sorgendo il nuovo ospedale di Bergamo intitolato al Beato Papa Giovanni XXIII, la cui inaugurazione è prevista per la primavera del 2009. L'itinerario guidato, iniziato alle 9,30 e terminato verso mezzogiorno, ha coinvolto gli studenti dell'istituto tecnico per geometri che frequentano il Centro studi Leonardo da Vinci e quelli del Quarenghi.

«Questa esperienza - ha detto Marco Fortunato, che al da Vinci insegna Estimo e Tecnologia delle costruzioni - si è rivelata sicuramente valida, anche perché i cantieri sono in genere preclusi agli allievi per motivi di sicurezza. Per i futuri geometri visitare una struttura come questa rappresenta un arricchimento didattico, perché non c'è niente di meglio che poter procedere a delle veri-

fiche dopo aver assimilato la parte teorica». «I ragazzi - ha sottolineato Alberto Sperani, altro docente del Centro studi Da Vinci - hanno risposto subito con entusiasmo a questa opportunità che sono riusciti a cogliere. Pur studiando materie che hanno a che fare con le costruzioni, spesso manca loro il senso pratico del lavoro che si svolge all'interno di un cantiere. Questa visita, quindi, è riuscita a colmare alcune lacune. Senza contare che stiamo parlando del progetto forse più imponente concepito sul territorio di Bergamo. Fa bene a noi insegnanti accostarci a un ambiente del genere, figuriamoci agli studenti che hanno ancora da imparare. Non escludiamo di tornare fra qualche tempo in questo cantiere per verificare l'avanzamento dei lavori». Gli studenti hanno rivolto domande agli ingegneri presenti, a riprova dell'interesse suscitato da questa esperienza. (testo Francesco Lamberini, foto Bedolis)